



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero dell'Istruzione

LICEO SCIENTIFICO STATALE "**BRUNO TOUSCHEK**"

00046 GROTTAFERRATA (Roma) - Viale Kennedy, snc

Tel. 06 121127785/6 e-mail: rmeps31000p@istruzione.it - rmeps31000p@pec.istruzione.it

Cod. meccanografico: RMPS31000P - Cod. Fisc. 84001300585 - Codice Univoco Ufficio: UF803N

sito web www.liceotouschek.edu.it

ALBO ON LINE

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - *Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU*. Asse V – *Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.*

CUP: B89J21007750006

CIG Z0235BD1D0

CODICE PROGETTO: 13.1.1A-FESRPN-LA-2021-177

TITOLO: Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle

- istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi

dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO *in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro***
- VISTO *in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)***
- VISTO *in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006***
- VISTO l’avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.”
- VISTO la nota Prot. AOODGEFID\0040055 del 14/10/2021 autorizzativa del progetto in oggetto
- PRESO ATTO che l’assunzione dell’iniziativa progettuale al bilancio dell’Istituzione Scolastica per l’esercizio Finanziario 2021 è stata assunta con Prot. 5369 del 13/11/2021;
- VISTA la nota prot.17234 del 25/03/2022 del M.I.- Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza di proroga del termine per l’assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti.
- DATO ATTO, pertanto della necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATA la presenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire, in particolare la convenzione “Reti locali 7”
- VISTO l’ODA n°6623286 del 17/02/2022 fornitore Vodafone Italia s.p.a con oggetto “Richiesta preliminare per attuazione Pon - convenzione Consip Reti 5 locali 7 Categoria Lotto 3 -

Fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni Locali zona centro (Toscana, Lazio, Abruzzo, Marche, Umbria)

- VISTA la determina prot. n°1485 del 24/03/2022 di deroga all'obbligo normativo di Ricorso alle Convenzioni Quadro Stipulate da Consip S.P.A - Progetto PON_FESR- REACT EU in quanto i prodotti ed i lavori presenti nel Piano di Esecuzione Preliminare (PEP) non hanno caratteristiche idonee al fabbisogno reale della scuola
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA
- VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni.
- VISTO il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informati e di connettività fuori convenzione Consip
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare n°3 ditte che proponevano, per il bene richiesto, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare
- VISTO la determina a contrarre del Dirigente Scolastico prot. n° 1603 del 01/04/2022
- VISTO le offerte economiche pervenute da n° 2 delle n°3 ditte interpellate
- Ditta Toorange s.r.l.s. – id. trattativa n° 2091345
 - Ditta Tc consulting Italy – id. trattativa n° 2088138
- VISTO che l'offerta economica a minor prezzo è pervenuta dalla ditta TC CONSULTING ITALY p.iva 09959661001
- VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
- VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
- VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016
- VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"

VISTO	le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
VISTO	la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80
VISTO	le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova
VISTO	l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
VISTO	l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: <i>“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”</i>
RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80

DECRETA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato e procedura comparativa svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta Tc Consulting Italy p.iva 09959661001 per la fornitura di:

- N° Realizzazione n° 30 Punti Rete LAN RJ45 presso gli Uffici della Segreteria Didattica, Presidenza, Vicepresidenza, Sala docenti e Reception Ingresso, mediante fornitura e posa in opera di canalizzazioni, cavo in RAME 100% (min. cat. 6A) e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta, completa e funzionante.
I nuovi cavi LAN confluiranno nell'armadio Rack 42 Unità Piano Terra (R42UPT) nel quale saranno installati gli apparati passivi (Patch Panel modulare 48 porte cat 6A) e attivi da fornire come di seguito specificato.
- Realizzazione impianto di distribuzione dell'alimentazione elettrica da UPS 5KVA OnLine a doppia conversione esistente all'Armadio Rack R42UPT e alle postazioni operative degli Uffici della Segreteria Didattica (tot 12 postazioni)
- Eliminazione del Rack Segreteria Piano Terra (RSPT) con:
 - Migrazione degli apparati esistenti (router, switch, ecc..), da mantenere, nel R42UPT
 - Bonifica dei cavi e delle canalizzazioni esistenti non più necessarie.
 - Smontaggio del Rack RSPT
- Realizzazione Nuove Dorsali di Collegamento in Fibra Ottica 10Gb tra il Rack 42 Unità Piano Terra (R42UPT) e gli armadi di permutazione distribuiti (Rack di Piano) e precisamente RPT - RBPT – RP1 – RP2 - RLI in modo da far diventare il Rack R42PT il nuovo centro stella di Edificio.
- Eliminazione del Rack RWIFI da 10". Installazione di nuovi Switch POE a 10 Gb nei rack di piano RPT – RP1 – RP2, con fornitura e posa in opera di cavo in rame cat. 6A e canalizzazione necessaria per servire gli AP di piano.
- Separazione logica attraverso la configurazione di VLAN sugli apparati attivi forniti (Switch L2/L3) delle reti LAN, Cablata e Wireless.

- Integrazione attuale Rete WiFi, gestita da controller dedicato, mediante installazione e configurazione di n° 2 AP per piano (tot. n. 6 AP) tipo TP-Link EAP265HD
- Eliminazione dei Rack da 10" serventi singoli AP. Collegamento degli AP di piano al Rack di Piano.
- Installazione di n. 1 Rack da 10" (utilizzando uno dei rack dismessi) nel locale tecnico dell'Aula Magna, con posa in opera di cablaggio e quant'altro necessario per la realizzazione di n. 4 prese LAN lato palco
- Dotazione di tutti gli armadi rack di piano e di n° 1 UPS per l'alimentazione degli apparati attivi e degli AP in caso di mancanza di alimentazione da RE.
- Sostituzione di tutte le terminazioni dei cavi LAN all'interno Aule (60 unità) mediante fornitura di nuova Scatola a Parete, Cestello e Presa RJ45 cat 6.
- Installazione del Rack 10" (ex RWIFI) nei locali antistanti la Palestra. Collegamento del Rack a RBPT attraverso una dorsale in rame cat. 6 a 1 Gb, già esistente, per servire il telefono IP del collaboratore scolastico e l'AP installato all'interno della palestra.
- Sostituzione del cablaggio diretto dei computer in Laboratorio di Informatica verso RLI tramite realizzazione n° 35 Punti Rete LAN RJ45 con Scatola a Parete, Cestello e Presa e fornitura dei cavi di connessione dalle suddette scatole ai singoli PC.

Fornitura in opera e configurazione di un dispositivo di sicurezza Next Generation Firewall fascia base.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 33.507,40 (trentatremilacinquecentosette/40) esclusa IVA al 22% per € 7.371,63

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.9 - realizzazione reti cablate e wireless - avviso 20480/21 cup b89j21007750006 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Paolo D'Anna

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo D'Anna